

«The Independent» su Napoli: c'è crisi, si aiutano le prostitute

Il quotidiano britannico ironizza sulla proposta di de Magistris Cattolici e progressisti divisi dopo l'intervento del cardinale

NAPOLI — La prostituzione ai tempi della crisi. Dopo la proposta del sindaco de Magistris di un quartiere a luci rosse in città, il quotidiano *The Independent* punta l'attenzione su Napoli con una litata ironia all'interno della rubrica estiva Postcard from...

«In Italia - scrive Michael Day - anche la professione più vecchia del mondo ha bisogno di una mano durante questi tempi difficili». Per il giornalista britannico in soccorso ai lavoratori del sesso è sceso in campo proprio de Magistris che, con la proposta del quartiere stile Amsterdam a Napoli, cerca un modo per prevenire la violenza nei confronti delle prostitute. A far sorridere gli inglesi anche l'idea di creare luoghi dove le coppie squattrinate si possano appartare.

Il quotidiano, poi, chiude la sua «Cartolina da Napoli» con una nota a margine. In *The Independent* i gigolò sono gli addetti al settore che patiscono di più la crisi, addirittura costretti a «fare sconti alle clienti più esigue». Se il giornalista prende la questione con un humour tutto inglese non è così il quotidiano dei Vescovi *Avvenire* che scrive del sindaco: «Straparla, concedendosi anche qualche volgare artificio polemico».

Schierata, inoltre, con il cardinale di Napoli anche l'Unione stampa cattolica della Campania: «Sepe ha esternato il pensiero di tanti napoletani che vorrebbero sentir parlare di opportunità di lavoro e non di aree predisposte alla prostituzione». Dopo la proposta «Napoli come Amsterdam» di de Magistris ai microfoni della trasmissione *La Zanzara* di *Radio24*, Sepe aveva risposto nella sua omelia definendo l'idea «un diversivo dai mille problemi della città».

A queste parole ha replicato ancora una volta il sindaco definendosi «ferito e dispiaciuto». Alla fine del battibecco mediatico di sindaco e cardinale sono molti i politici che hanno voluto commentare l'accaduto. Tra i tanti il presidente dell'Udc Rocco Buttiglione che definisce la proposta di de Magistris: «Un'aggressione violenta, volgare e immotivata» nei confronti del Cardinale Sepe. Anche l'ex candidato sindaco, e leader del centro-destra in consiglio comunale Gianni Lettieri si schiera con Sepe e boccia in maniera aspra l'idea dell'ex pm: «Dal sindaco solo chiacchiere e risultati zero. Mentre il cardinale ha il termometro della situazione sociale della nostra città». Così non è però per Alessandra Fucito, capogruppo della Federazione della sinistra che rimprovera Sepe: «Non vede a due passi dalla sua diocesi la tratta delle donne costrette alla prostituzione».

Non è d'accordo, però, con il sindaco il consigliere comunale Idv Elpidio Capasso che lo invita a: «Confrontarsi prima di avanzare proposte su temi sensibili». Sempre dall'Idv, però, il consigliere regionale della Campania Nicola Marrazzo si mostra vicino a de Magistris: «Oltre alle polemiche ha sollevato un problema serio, proponendo una soluzione contro un disagio spesso sfruttato dalla malavita». E, mentre il botta e risposta continua, tenta di calmare gli animi anche il vicesindaco Antonio Sodano che precisa: «Quella del sindaco è una provocazione. È solo un modo per rompere il silenzio e l'ipocrisia sul problema». Non una provocazione ma «un delirio di potenza quello di de Magistris - dice Gianpiero Zinzi, commissario regionale dell'Udc Campania - che è convinto di essere il nuovo sovrano della città». Ancora più piccato Luciano Schifone, il consigliere regionale del Pdl, che definisce «Vangelo secondo de Magistris: lanciare proposte provocatorie, rifiutare contestazioni, condannare il cardinale e autoassolversi».

Se Sergio D'Angelo, assessore al welfare del comune, cerca un punto d'incontro dicendo che il problema va affrontato da un punto di vista «laico ma con il contributo della chiesa», Francesco Barra, coordinatore provinciale della Federazione della sinistra è d'accordo con il sindaco. «L'idea di un'area cuscinetto dove accogliere le prostitute è interessante. Un modo per dare un colpo mortale alla criminalità organizzata che si mantiene grazie al mercato del sesso». Insomma, dibattito aperto.

Paola Cacace





Due mesi fa Il sindaco offre la cittadinanza onoraria al cardinale Sepe (16 giugno scorso)

